

LA SCHEDA

Consiglia 781

Maturità 2011, la prima prova

GUARDA LE TRACCE INTEGRALI DIFFUSE DAL MINISTERO

1

TIPOLOGIA A: analisi del testo

Lucca (G. Ungaretti)

A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.

La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.

La città ha un traffico timorato e fanatico.

In queste mura non ci si sta che di passaggio.

Qui la meta è partire.

Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.

Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.

Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.

Ho preso anch'io una zappa.

Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.

Addio desideri, nostalgie.

So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.

Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.

Non mi rimane che rassegnarmi a morire.

Alleverò dunque tranquillamente una prole.

Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita

Ora che considero, anch'io, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

TIPOLOGIA B:

Saggio breve:

Amore, odio, passione con brani di Verga, D'Annunzio e Svevo. Tra i documenti proposti agli studenti ci sono tre dipinti "Il bacio" di Klimt, "Ettore e Andromaca" di De Chirico e "Gli amanti" di Pablo Picasso.

Ambito socio - economico:

Siamo quel che mangiamo

DOCUMENTI

"Le evidenze scientifiche pubblicate nell'ultimo anno non lasciano dubbi dice Massimo Volpe, presidente della Siprec (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) - la vita sedentaria è un rischio per il cuore. Se a questo si aggiunge che spesso si mangia male, il quadro generale peggiora. Commettiamo troppi peccati di gola, trascuriamo la dieta mediterranea e gli alimenti cardine di una sana alimentazione. Pochissimi sanno davvero giudicare la salubrità di un alimento, molti si nutrono in modo disorganizzato". Il 95 per cento, continua l'esperto, dichiara che il pranzo è il pasto più importante, ma poi l'80 per cento sceglie una pasta molto condita accompagnata dal pane. Un italiano su due mangia carne magra, ora c'è un buon 20 per cento che sceglie carni grasse più volte alla settimana: Il 45 per cento consuma formaggi come minimo tre volte a settimana. Uno su tre, poi, mangia pesce appena una volta alla settimana mentre andrebbe consumato almeno due, tre volte. "Dobbiamo modificare le nostre abitudini - dice il

"siamo quello che mangiamo" strano che non si faccia riferimento, sia nel tito nei "documenti" che negli articoli giornalistici, a Feuerbach e al suo "l'uomo è mangia". Un classico della filosofia del XIX secolo. Sembra un gara tra chi na le fonti e chi non le conosce........

Inviato da semibreve il 22 giugno 2011 alle 18:21

«E un segnale positivo e di accresciuta sensibilità fra la società civile, che il N abbia proposto ai ragazzi per la prima prova dellesame di maturità 2011, la tr del tema socio-economico Siamo quello che mangiamo?. E fondamentale che ragazzi, consumatori di oggi ma soprattutto di domani, abbiamo la piena conoscenza e la responsabilità intellettuale di una sana e sicura cultura alime Lagricoltura, con tutto ciò che ad essa attiene, deve ritornare al centro del no: sistema socio-economico; oltre che per motivi produttivi ed ambientali, anche evitare in futuro di dover assistere alle emergenze alimentari delle ultime setti Partendo proprio da una maggiore consapevolezza di tutte le fasce di consur chiedendosi quello che mangiamo. In questo ambito i dottori agronomi e dotto forestali sono ogni giorno in prima linea». Lo ha sottolineato Andrea Sisti, pre del Consiglio dellOrdine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali.

Inviato da lorben il 22 giugno 2011 alle 18:20

Contesto il fatto che un tema proposto possa essere definito "bello e difficile" " brutto e facile" oppure " bello e facile" oppure "brutto e difficile". Un esamina capace, sarà in grado di produrre con facilià un ottimo lavoro anche a partire tema poco stimolante ed astruso. Viceversa un mediocre, produrrà un lavoro mediocre anche se il tema proposto è "bello e facile"

Inviato da giusesav il 22 giugno 2011 alle 17:30

ciao a tutti..io ho fatto il tema storico su Hobsbawm! è vero a scuola non si fa anni '70 e qualcuno potrebbe essersi facilmente spiazzato!

Inviato da alextrolez il 22 giugno 2011 alle 17:30

Sarebbe stato interessante sapere l'opinione di questi giovani sull'unità d'Ita sarei aspettato fosse proposto un tale argomento. Peccato!

Inviato da maxibriter il 22 giugno 2011 alle 17:30

Mi risulta che i maturandi del linguistico abbiano saputo solo stamattina che le di lingua straniera (in programma da domani) andranno sostenute con il dizio monolingua. Quindi oggi pomeriggio, tutti in fila in libreria ad acquistare il vocabolario giusto. Gran business e grande perdita di tempo

Inviato da carbitubo il 22 giugno 2011 alle 17:06

Se si voleva veramente fare una rivolta per il bene della scuola....per salvare scuola perche' non si e' deciso di boicottare gli esami di stato....senza dire niente....semplicemente i commissari non si presentano alla prova scritta!! Cc studente mi potrebbe anche stare bene per poi pero' andare tutti in piazza e f protesta continuata. Qua se vogliamo cambiare la scuola dobbiamo scendere insieme in piazza professori e studenti e rispondere ai manganelli non con i fi o le uova ma con le rose.....tipo la rivoluzione di Praga quando i Cechi accols Russi con i fiori!!!

Inviato da eccheccazz1 il 22 giugno 2011 alle 17:04

Complimenti a chi ha composto le tracce. Sono tutte splendide. La poesia di Ungaretti, un proficuo lamento da espatriato, apre orizzonti e immaginazioni i E se gli studenti non hanno avuto la fortuna di un insegnante che abbia condi con loro le magie di Alessandria d'Egitto fra secolo decimo-nono e ventesimo male, perché la poesia vista nelle tracce d'esame sarà certo ricordata e prima nella vita se ne conosceranno le universalità.

Inviato da fardarter2010 il 22 giugno 2011 alle 16:59